

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
24	Il Popolo (Pordenone)	20/12/2020	A BIBIONE METANIZZAZIONE E NUOVA PISTA CICLDABILE	2
28	Corriere Adriatico	17/12/2020	OGGI IL VARO DEL NUOVO PONTE 2 GIUGNO VERRA' APERTO AL TRAFFICO DOPO NATALE (S.Marinelli)	3
14	Corriere di Siena e della Provincia	17/12/2020	MAGISTRATO DELLE CONTRADE E CB6 PATTO PER IL BENE DELL'AMBIENTE	4
1	Cronache di Caserta	17/12/2020	DAL CIBO UN MILIONE DI POSTI DI LAVORO GREEN ENTRO I PROSSIMI 10 ANNI	5
14	Cronache Lucane	17/12/2020	TITO, FIGLIULO RINGRAZIA I LAVORATORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA PER GLI INTERVENTI FATTI	7
19	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	17/12/2020	FRANE SUL CANALE NAVIGLIO, PROCEDE IL CANTIERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ANCHE A COCCANILE	8
23	La Nazione - Ed. Arezzo	17/12/2020	LA BONIFICA MONTANA CAMBIA PASSO RIDISEGNATA L'ORGANIZZAZIONE	9
13	La Nazione - Ed. Grosseto	17/12/2020	INTERVENTI PER METTERE IN SICUREZZA I CORSI D'ACQUA	10
21	La Nazione - Ed. Massa	17/12/2020	IDROVORA A DOPPIA POTENZA CONTRO LE ALLUVIONI	11
1	La Nazione - Ed. Pistoia	17/12/2020	TANGENZIALE EST I LAVORI PARTONO L'11 GENNAIO	12
30	La Nuova di Venezia e Mestre	17/12/2020	MALTEMPO DI DICEMBRE DANNI PER 1,4 MILIONI ALL'INTERA RETE IDRAULICA	14
38	La Nuova Ferrara	17/12/2020	EFFICIENZA E SICUREZZA DEL SISTEMA IDRAULICO I LAVORI SONO PARTITI	15
22	La Voce di Mantova	17/12/2020	ENERGIA PULITA GRAZIE ALL'ACQUA LAVORI FINITI ENTRO DICEMBRE	16
10	Le Cronache del Salernitano	17/12/2020	CANTIERI APERTI IN TUTTA LA CITTA' COSI' POMPEI SI RIFA' IL LOOK	17
28	Liberta'	17/12/2020	COMUNE E BONIFICA AL LAVORO PER EVITARE GLI ALLAGAMENTI A CASALETTO E AI CASONI	18
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	17/12/2020	ANBI, GALLINELLA: FATTA CHIAREZZA SU FONDAMENTALE RUOLO SVOLTO DAI CONSORZI DI BONIFICA. AL VOSTRO F	19
	Agricolae.eu	17/12/2020	ANBI, L'ABBATE (MIPAAF): CONSORZI DI BONIFICA STRUMENTO FONDAMENTALE DI SOSTEGNO ALLA COLLETTIVITA'.	20
	Agricolae.eu	17/12/2020	ANBI, VALLARDI: INDAGINE CHE FOTOGRAFA REALTA' DIFFERENTI TRA NORD E SUD. ORA INTERVENIRE CON EFFICI	21
	Agricolae.eu	17/12/2020	ANBI, VINCENZI: FATTA OPERAZIONE VERITA' CHE CHIARISCE COMPETENZE E RESPONSABILITA'. ORA TRAGHETTARE	22
	Agricolae.eu	17/12/2020	ANBI: INSERIRE IN FINANZIARIA CENTRALITA' STRATEGICA MANUTENZIONE TERRITORIO	23
	Estense.com	17/12/2020	CANTIERI DELLA BONIFICA A PIENO REGIME	24
	Ilgazzettinovesuviano.com	17/12/2020	PARTONO I CANTIERI PER IL RESTYLING DI POMPEI	26
	Ilpiacenza.it	17/12/2020	VENERDI' 18 DICEMBRE LA FINALE DELLA STARTUP COMPETITION "IL VALORE DELL'ACQUA 4.0"	29
	Ilpiccolo.Gelocal.it	17/12/2020	ITINERARIO CICLABILE E PEDONALE LUNGO IL CORSO DEL FIUME ISONZO	30
	Ilrestodelcarlino.it	17/12/2020	FRANE SUL CANALE NAVIGLIO, PROCEDE IL CANTIERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ANCHE A COCCANILE	31
	Lapiazzaweb.it	17/12/2020	PIOVE DI SACCO: AL VIA I LAVORI ALLA BOTTE DI CORTE	32
	Lecronachelucane.it	17/12/2020	FIGLIULO RINGRAZIA I LAVORATORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA	34
	Arezzo24.net	16/12/2020	PIOGGE NELL'ARETINO, STEFANI: "OCCORRE TRASFORMARE UNA MINACCIA IN BENEFICIO"	36
	Lanazione.it	16/12/2020	LE CONTRADE AIUTANO A TUTELARE L'AMBIENTE	38

LE OPERE PUBBLICHE IN CORSO**A Bibione metanizzazione
e nuova pista ciclabile**

A Bibione proseguono a ritmo serrato due cantieri per la metanizzazione, relativi al secondo stralcio, con un costo di 3 milioni di euro, tutti a carico di un'azienda privata. Sono iniziati sia i lavori per la grande area destinata agli eventi ludici e sportivi nei pressi della delegazione comunale: spesa 2 milioni di euro (dei quali 660 mila euro a carico della Regione). Inoltre, la nuova pista ciclabile lungo via Baseleghe con una spesa di 2,3 milioni di euro, 620 mila euro sostenuti dall'Azienda LTA S.p.A., permetterà di percorrere in sicurezza il perimetro di Bibione per svilupparsi verso il faro e l'argine del Tagliamento. Sempre a Bibione continuano le asfaltature delle strade più ammantate e la manutenzione del verde pubblico. La Regione, con finanziamento di 14 milioni di euro ha dato il via ai lavori che prevedono i rinforzi degli argini del Tagliamento nella parte veneta del fiume, partendo con lo studio sulla consistenza degli argini stessi. A Villanova della Cartera si stanno completando i lavori per la messa in sicurezza idraulica della parte nord del territorio comunale, con l'intervento finanziario di 1,3 milioni di euro da parte della Regione e del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. (f.r.)



Oggi il varo del nuovo ponte 2 Giugno Verrà aperto al traffico dopo Natale

Ieri è arrivata la gru che dovrà spostare le travi in acciaio. Dovranno essere ricollocate le balaustre ai lati

L'EVENTO

SENIGALLIA Oggi il varo del nuovo ponte 2 Giugno, che verrà aperto al traffico dopo Natale. Ieri pomeriggio è arrivata la gru che dovrà spostare le travi in acciaio realizzate dalla Cimolai di Pordenone. Stamattina le solleverà per fare in modo che la struttura prenda forma. Le sei travi, arrivate nei giorni scorsi, sono state nel frattempo assemblate e domani verranno saldate collegando di nuovo le due estremità: via Carducci al Corso 2 Giugno.



La gru è già pronta

I dettagli

Una giornata storica quindi per la città che avrà il suo nuovo ponte. Mancano ancora dei dettagli. Ai lati dovranno essere ricollocate le balaustre rimosse dalla vecchia struttura come disposto dalla Soprintendenza. Verrà poi asfaltato, essendo carrabile. Mercoledì si è svolta una riunione tecnica in Comune, in cui è stata ipotizzata come data di apertura quella del 27 dicembre anche se il sindaco preferisce essere prudente. «Intanto domani (oggi, ndr) ci sarà il varo del nuovo ponte - interviene il sindaco Massimo Olivetti - e rin-

grazie il Consorzio di bonifica, il progettista e l'impresa per il tempo recuperato. Hanno lavorato nei weekend e di sera e per noi era importante per concludere quanto prima il cantiere. Riguardo all'apertura, questa avverrà solo dopo che sarà stato collaudato». Era stata prospettata la possibilità di riaprirlo prima ai pedoni e poi ai veicoli ma per il primo cittadino la sicurezza viene prima di tutto.

I periodi

«Studieremo quando dovrà essere solo pedonale - aggiunge -, in questo periodo nel weekend c'è un maggior passaggio di gente a piedi mentre, quando non si presenterà l'esigenza di tutelare i pedoni, potrà essere riaperto al traffico». Oggi quindi sarà una giornata campale.

**IL SINDACO OLIVETTI
NON TRANSIGE:
«PRIMA DOVRÀ
ESSERE COLLAUDATO»**

le. Il centro storico, che sarà già gremito per via del mercato settimanale, vedrà sicuramente molte persone accalcarsi a ridosso del cantiere per assistere al varo e immortalare con foto e video le singole operazioni. Via del Portici Ercolani resterà chiusa al traffico, da via Fratelli Bandiera a via Manni, dalle 9 fino al termine dell'intervento.

Sabrina Marinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rettore Claudio Rossi: "Saremo un tramite per i cittadini"

Magistrato delle contrade e Cb6

Patto per il bene dell'ambiente

SIENA

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana sud e il Magistrato delle contrade hanno firmato una convenzione che permetterà di promuovere una campagna di sensibilizzazione ambientale a Siena, un messaggio da diffondere attraverso le consorelle, che rappresentano l'elemento più importante e significativo del tessuto sociale cittadino, il Consorzio allestirà dei punti informativi che racconteranno l'attività a tutela della popolazione, della natura e del suo ecosistema. Saranno quindi spiegate le attività portate avanti nel reticolo gestito in provincia di Siena, ma anche raccolti suggerimenti da parte dei contradaioi, in un rapporto diretto con la città. "Così - spiega Claudio Rossi, rettore del Magistrato - si può arrivare al cuore della popolazione e veicolare l'attività del Consorzio che ancora non è molto conosciuta a Siena, sebbene preziosa". L'opera relativamente recente di Cb6 in provincia, insomma, incontra una tradizione plurisecolare: "E' importante che l'impegno nel bacino idrico venga conosciuto - aggiunge Rossi. - La cura del territorio e il rispetto dell'ambiente sono messaggi dei quali dobbiamo farci portatori". "Siamo sempre aperti al confronto con i cittadini - afferma Fabio Bellacchi, presidente del Consorzio di Bonifica 6. - Un progetto come questo ci consentirà di far capire l'importanza della nostra attività a Siena, in un territorio complesso che abbiamo iniziato a gestire sei anni fa, ereditando una situazione talvolta complicata. La nostra presenza però è costante e numerose criticità idrauliche sono già state affrontate e risolte. Faremo comprendere che oltre alla tutela della salute pubblica c'è anche la salvaguardia dell'ambiente".

CRONACHE
Green

Dal cibo
un milione
di posti di lavoro
green entro
i prossimi 10 anni



Perrotta a pagina 10

La transizione ecologica e il digitale al centro del Piano nazionale di ripresa. Prandini: "L'Italia riparte dagli eroi della terra"

Dal cibo un milione di posti di lavoro

Svolta occupazionale grazie alla rivoluzione verde nel mondo dell'agricoltura

di **Maria Teresa Perrotta**

NAPOLI - Dal cibo un milione di posti di lavoro green entro i prossimi 10 anni con una decisa svolta dell'agricoltura verso la rivoluzione verde, la transizione ecologica e il digitale come previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza #Next Generation Italia. E' l'obiettivo dei progetti elaborati dalla Coldiretti e divulgati in occasione dell'Assemblea "L'Italia riparte dagli eroi del cibo" con la relazione del presidente nazionale **Ettore Prandini** e la partecipazione del presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** e del Ministro per gli Affari Europei **Vincenzo Amendola** in diretta streaming.

INTERVENTI MIRATI

Digitalizzazione delle campagne, foreste urbane per mitigare l'inquinamento in città, invasi nelle aree interne per risparmiare l'acqua, chimica verde e bioenergie per contrastare i cambiamenti climatici ed interventi specifici nei settori deficitari ed in difficoltà dai cereali all'allevamento fino all'olio di oliva sono alcuni dei progetti strategici elaborati dalla Coldiretti per la crescita sostenibile del Paese secondo quanto affermato dal presidente di Coldiretti Prandini

nel sottolineare che *"dobbiamo ripartire dai nostri punti di forza. L'Italia è prima in Europa per qualità e sicurezza alimentare ed è possibile investire per dimezzare la dipendenza alimentare dall'estero e creare un milione di posti di lavoro nei prossimi 10 anni"*.

Il Recovery Plan rappresenta un'occasione imperdibile per superare lo storico squilibrio nella distribuzione dei fondi europei che ha sempre penalizzato gli agricoltori italiani e per superare gli ostacoli alla competitività delle produzioni agroalimentari nazionali rispetto ai concorrenti stranieri.

I fondi europei vanno utilizzati per finanziare progetti strategici superando i limiti alla capacità di investimento nel comparto agricolo ed alimentare per portare benefici all'intero Sistema Paese con un impegno strategico di lungo periodo.

Il progetto della Coldiretti sulle risorse idriche del futuro punta alla transizione verde con una serie di bacini per la raccolta dell'acqua in modo da diminuire il rischio di alluvioni e frane, aumentare la sicurezza alimentare dell'Italia, garantire la disponibilità idrica in caso di incendi, migliorare il valore paesaggistico dei territori e garantire ade-

guati stoccaggi per le produzioni idroelettriche green in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'Unione Europea per il 2030. *"Con questo progetto si punta a realizzare - spiega la Coldiretti - 6mila invasi in aziende agricole per un volume totale di stoccaggio di 30 milioni di metri cubi, 4mila grandi invasi interaziendali, consortili o pubblici, 10mila nuovi impianti irrigui per un risparmio d'acqua di almeno il 30% e strutture medio piccole per la produzione idroelettrica. Un progetto ideato ed ingegnerizzato e poi condiviso dalla Coldiretti con Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti"*.

DIGITALIZZAZIONE

PER TERRITORI IN DIFFICOLTÀ

Sul fronte della digitalizzazione Coldiretti punta a interventi per la transizione digitale per i territori con difficoltà di connessione e per diffondere le tecnologie dell'innovazione digitale connettendo le macchine e gli strumenti dell'agricoltura di precisione, migliorare la vivibilità dei piccoli comuni e borghi rurali attraverso il miglioramento della connettività e della possibilità di accesso ai servizi digitali, recuperare "quelle terre abbandonate o incolte" che le nuove capacità di analisi, gli innovativi

sistemi sensoriali e la diffusione della conoscenza, anche in relazione ai mutamenti climatici, potrebbero ritornare produttive. Per questo Coldiretti ha siglato con Tim e Bonifiche Ferraresi un accordo per portare la banda ultralarga nelle aziende grazie alla rete dei Consorzi Agrari d'Italia (Cai) per dare impulso all'agricoltura di precisione 4.0 attraverso l'uso dei big data e nuove soluzioni tecnologiche con una spinta su ambiente, sostenibilità e ripresa economica del Paese accelerando la transizione digitale dell'agroalimentare Made in Italy.

FERTILITÀ A FAVORE DELLA BIOSOSTENIBILITÀ

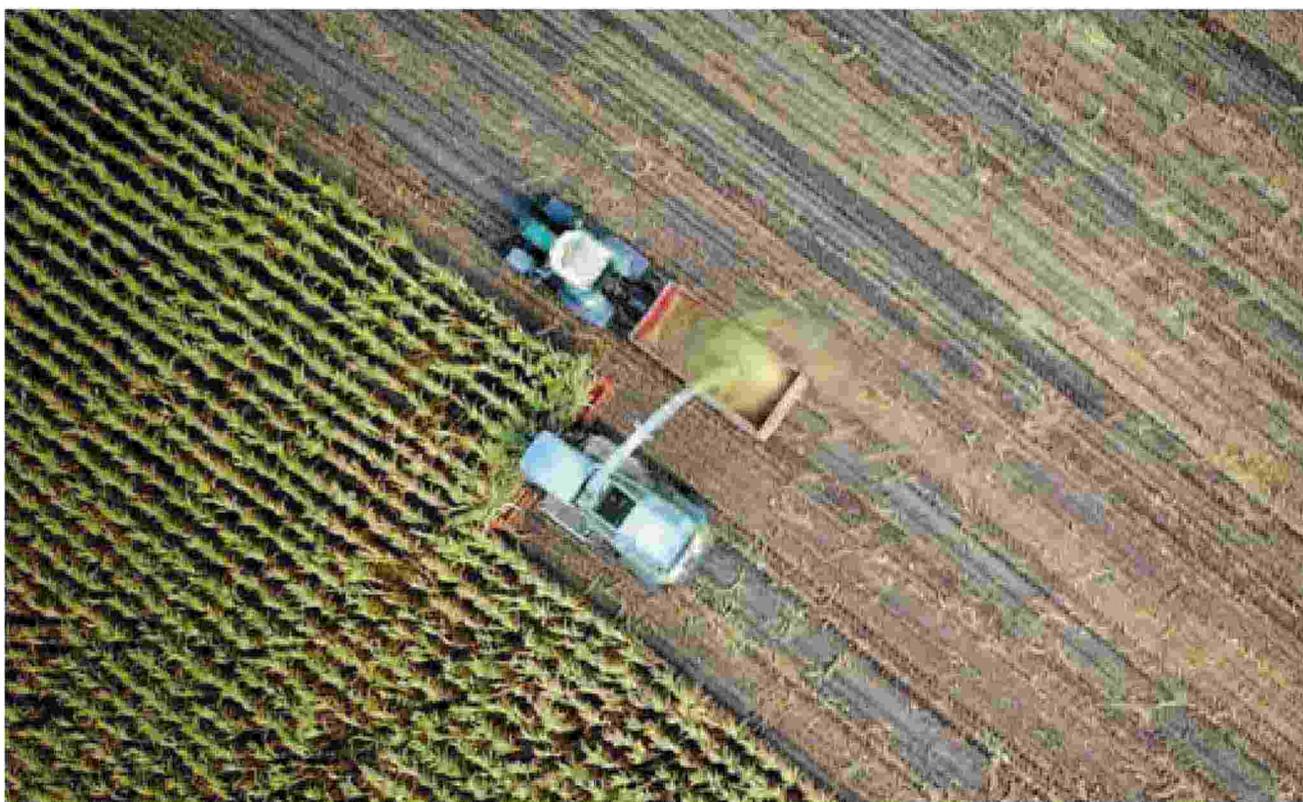
Sul fronte della bio-sostenibilità la Coldiretti propone di ripristinare e mantenere fertilità dei suoli attraverso la riduzione dei potenziali inquinanti e materiali non biodegradabili, grazie

all'ausilio di un puntuale e moderno monitoraggio dei terreni mediante una piattaforma con uso di big data incentivando l'agricoltura di precisione (Adp) per arrivare al 10% del territorio nazionale. *“Il progetto punta a sostenere le filiere bioplastiche e biochemicals anche attraverso l'integrazione della ricerca pubblica e la promozione di network tecnico scientifico sui territori che – spiega la Coldiretti – porti a una filiera italiana della biochimica verde. Il progetto valorizza gli ingenti investimenti fatti in Italia dalla filiera delle bioplastiche e biochemicals, per la realizzazione e riconversione in nuove tecnologie di impianti, spesso collocati in zone ad alto livello di deindustrializzazione”*

Un impegno che si concretizza anche nell'obiettivo di piantare in Italia 50 milioni di alberi nell'arco dei prossimi cinque anni nelle aree rurali e in quel-

le metropolitane anche per far nascere foreste urbane con una connessione ecologica tra le città, i sistemi agricoli di pianura a elevata produttività e il vasto e straordinario patrimonio forestale presente nelle aree naturali. Una proposta formulata da Coldiretti e Federforeste con il progetto “Bosco vivo e foreste urbane”. Secondo la Coldiretti è poi strategica la ristrutturazione sostenibile dei processi di stoccaggio, macinazione e trasformazione della filiera cerealicola attraverso l'utilizzo della digitalizzazione e della automazione con progetti di filiera dal campo al prodotto finito. Gli obiettivi sono la riduzione dei costi di stoccaggio e trasporto, il risparmio energetico, il miglioramento dell'efficienza e delle rese nella lavorazione del grano, il recupero di aree industriali dismesse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore con delega al decoro urbano ha rimarcato «l'importanza della sinergia tra operai e macchina amministrativa»

Tito, Figliulo ringrazia i lavoratori del Consorzio di Bonifica per gli interventi fatti nell'area

TITO. Da Tito si leva «un ringraziamento a tutti i "ragazzi" del Consorzio di bonifica e forestazione della Basilicata che per cinque mesi hanno lavorato quotidianamente per il bene del nostro paese e di tutta la comunità, ripulendo e sistemando con dedizione ogni via e contrada». La pubblica gratitudine arriva dall'Assessore al decoro urbano Dora Figliulo, a nome di tutta l'amministrazione Comunale di Tito. «Come Assessore ho cercato ogni giorno di seguirvi, di affiancarvi e di confrontarmi ma sempre e solo con rispetto e buon senso» I lavori eseguiti riguardano, spiega, «sfalcio dell'erba, pu-

lizia delle vie, delle contrade, dei parchi, delle villette, di tutte le zone verdi, pulizia delle cunette, delle caditoie, alle potature, piantumazione delle piante e della loro cura, pulizia di fossi e corsi d'acqua». Un altro grazie invece va «al responsabile del Consorzio di bonifica dottor Vallisena, al responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Tito, l'ingegnere Angela Laurino, al geometra Nicola Carmine Scavone per la sua instancabile costanza a seguire e a provvedere quotidianamente a tutto il necessario e naturalmente un grazie a Nunzia Di Maio, Giovanni Giosa e Assunta per aver costantemente saputo



fronteggiare alle tante problematiche che giorno dopo giorno si sono presen-



tate sul territorio».

EMANUELA CALABRESE



Frane sul Canale Naviglio, procede il cantiere per la messa in sicurezza anche a Coccanile

COPPARO

Procedono a grandi passi le opere, a cura del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara, per la messa in sicurezza idraulica del territorio copparese. Sono iniziati i lavori di ripresa delle frane sul Canale Naviglio a lato di via Boccati. Il cantiere è già entrato nel vivo dell'attività, con gli interventi di infissione dei pali di legno ai piedi della sponda, la quale verrà poi siste-

mata e rivestita con pietrame. Sta avanzando anche l'opera necessaria a far fronte alle frane sul Canale Naviglio in fregio a via Ariosto. Si sta andando avanti con il rivestimento del fondo in cemento armato ed è anche stato realizzato un tratto del rivestimento della sponda, dopo la ricostruzione con sasso e ghiaione. Altro cantiere attivo è quello di realizzazione della nuova chiavica di Coccanile: a breve incomincerà la costruzione dei muri. È inoltre stato affidato

all'impresa F.Ili Sambi un ulteriore intervento di ripresa frane in via Faccini a lato del canale Collettore Acque Alte, che prenderà il via la prossima settimana. Si tratta di vari tratti di intervento, finanziati per 90mila euro con i fondi della Protezione Civile. Per garantire la sicurezza del traffico, tra le località di Coccanile e Ambrogio, da via Piumana a via Faccini, sarà disposto un divieto di transito per tutti i veicoli sino al termine dei lavori di ripristino della sede stradale.



L'attenzione ai corsi d'acqua

La bonifica montana cambia passo Ridisegnata l'organizzazione

Serena Stefani presidente del consorzio di bonifica Alto Valdarno: «Rapidità e qualità degli interventi»

BIBBIENA

La bonifica montana cambia passo ed anche in Casentino gli interventi di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua si concludono nel rispetto del cronoprogramma. Il superamento della convenzione e l'assunzione diretta da parte del Consorzio 2 Alto Valdarno delle competenze sulla bonifica decollati un anno fa in Casentino, hanno portato ad vera e propria accelerazione: «Rapidità e qualità dell'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria - spiega la presidente del Cb2 Serena Stefani -

NELLA VALLATA

Superato il vecchio sistema con cui erano regolati i rapporti tra Unione e Consorzio



Serena Stefani presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno

confermano la buona riuscita dell'operazione che ha ridisegnato l'organizzazione della bonifica montana».

Nella vallata è stato superato il vecchio sistema della convenzione con cui erano regolati i rapporti tra Consorzio ed Unione dei Comuni, il passaggio dei dipendenti che si occupavano della manutenzione ordinaria del reticolo con una ridefinizione dei ruoli e delle competenze.

«Le lavorazioni realizzate nel rispetto del cronoprogramma, nonostante i rallentamenti dovuti all'emergenza Covid dimostrano che l'operazione era importante e necessaria per creare un sistema operativo più efficace ed efficiente. I cantieri sono stati gestiti dalla nostra struttura tecnica e realizzati dalla squadra di operai, da alcune aziende agricole del territorio e dalle squadre della forestazione».



Interventi per mettere in sicurezza i corsi d'acqua

Gli addetti del Consorzio di Bonifica al lavoro sul fiume Bruna

MASSA MARITTIMA

Terminata l'ondata di maltempo, che ha colpito anche la nostra zona, il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud torna al lavoro sulle manutenzioni ordinarie e sulla tutela del rischio idraulico. Il fiume Bruna

è uno dei corsi d'acqua più importanti della Maremma: costante è la manutenzione di Cb6 sulle sponde e nelle scarpate, con l'obiettivo di rimuovere la vegetazione in eccesso.

L'ultimo intervento, soltanto rallentato dall'ondata di maltempo, è avvenuto in località Montepozzali, nel comune di Massa Marittima, dove il regolare scorrimento delle acque verso valle era messo a rischio dalle piante in

eccesso, in alcuni tratti perfino nell'alveo: questo provocava esondazioni e allagamenti nelle aree circostanti, anche in terreni coltivati. Talvolta si verificavano ostruzioni in grado di provocare rigurgiti dell'acqua verso monte. Sono stati anche messi in sicurezza alcuni attraversamenti stradali presenti lungo il corso d'acqua, sempre per limitare il rischio idraulico e salvaguardare l'incolumità pubblica.



Aulla

Idrovora a doppia potenza contro le alluvioni

Le due nuove cabine trasformeranno l'energia dalla media alla bassa tensione. Ora tocca all'Enel

AULLA

di **Monica Leoncini**

Aulla è sempre più sicura dal punto di vista idraulico. Sono due le nuove cabine elettriche poste all'ingresso dell'idrovora, ultimate in questi giorni dal Consorzio di Bonifica che gestisce l'impianto. Con la costruzione delle due cabine, che trasformeranno l'energia dalla media alla bassa tensione, i lavori sono quasi terminati e adesso sarà compito dell'Enel allacciarle alla rete elettrica, operazione che dovrebbe avvenire entro un paio di mesi. Da quel momento la fase di accensione dell'impianto sarà an-

IL SINDACO

«Adesso gli altri due lotti dei lavori per potenziare l'impianto e avere più sicurezza»



Le idrovore in funzione ad Aulla per scongiurare nuove alluvioni

cora più sicura perché l'idrovora avrà una doppia alimentazione: l'energia elettrica stabile della rete e il generatore di emergenza in caso di blackout.

«Finalmente si realizza quanto è stato richiesto per la messa in sicurezza dell'impianto - spiega il sindaco Roberto Valettini -, come amministrazione comunale ci siamo impegnati molto, al fianco del Consorzio, affinché il

progetto venisse accolto e finanziato dalla Regione Toscana e quindi esprimiamo la piena soddisfazione per la conclusione di questo primo lotto di lavori. Attendiamo gli altri due lotti che potenzieranno l'impianto e aumenteranno sensibilmente il livello di sicurezza dell'impianto a vantaggio dell'intera comunità di Aulla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il 'nodo' viabilità

Tangenziale est I lavori partono l'11 gennaio

L'annuncio di Tesi: il tratto è chiuso
al traffico dall'ottobre del 2018

Fiscaro a pagina 8

IL DANNO

Un incidente
nell'ottobre 2018
determinò la chiusura
del tratto
della Provinciale 47

Lavori alla tangenziale est Si parte l'11 gennaio

L'annuncio di Tesi: «Ma è ancora presto per dire se si possa garantire
la riapertura, nel caso non venga effettuata anche la riasfaltatura»

PISTOIA

Dall'11 gennaio è previsto l'inizio dei lavori sulla tangenziale est, chiusa dal 2018. La volontà della data è certa ma il consigliere provinciale delegato alla viabilità, il sindaco di Ponte Buggianese Nicola Tesi, preferisce andarci con i piedi di piombo prima ancora che con le scarpe antinfortunistiche da cantiere e manifesta sulla realizzazione dei lavori un cauto ottimismo. «Se tutto andrà liscio nei prossimi giorni - spiega Tesi - i lavori cominceranno il prossimo 11 gennaio. Tuttavia ancora non possiamo dire che, pur finendo i lavori previsti, si possa garantire la riapertura della tangenziale est». Diversi sono ancora i punti tecnici da rivedere e si saprà qualcosa solamente oggi, dopo che Provincia, Genio civile e Consorzio 3, l'ente che si occupa delle opere di bonifica e

dei lavori sul reticolo idraulico, si saranno riuniti per definire gli ultimi dettagli.

«**La scorsa settimana** - prosegue il sindaco di Ponte Buggianese - si è riunito il tavolo tecnico in Provincia per valutare le problematiche incontrate fino a ora. Oggi ci rivedremo con il Consorzio di Bonifica e con il Genio civile ma fino a quel momento non sapremo ancora come sarà sistemato il problema. Al momento posso dire solo che la ditta che ha vinto l'appalto un mese e mezzo fa è venuta a fare il sopralluogo e siamo in fase di contrattualizzazione. Di certo saranno fatti i lavori al guard-rail danneggiato ma sulla riapertura non voglio sbilanciarmi prima di saperne di più, cosa che avverrà solo dopo la riunione di domani».

Il cantiere, infatti, potrebbe essere aperto per consentire la sistemazione della barriera danneggiata, ma la tangenziale po-

terne non essere riaperta a causa di una possibile mancata riasfaltatura dopo i lavori. La Sp47 è chiusa dall'ottobre del 2018. Nel gennaio 2019, un mese prima delle sue dimissioni, l'ex presidente della Provincia Rinaldo Vanni, che era riuscito entro maggio 2018 a effettuare i lavori di sostituzione dei giunti di dilatazione sulla tangenziale stessa, disse che i tempi per la sistemazione del problema del guardrail sarebbero stati se non brevi, ma almeno certi.

Purtroppo il danno procurato nell'ottobre del 2018 da un'auto a seguito di un incidente a 26 metri di guardrail si è rivelato più complesso del previsto, dal momento che esso era tutto da sostituire perché vecchio e non più omologato. Così siamo giunti allo scorso 6 agosto, quando c'è stata la gara di affidamento dei lavori, che solo adesso sono in fase di formalizzazione.

Arianna Fiscaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La tangenziale est è chiusa dall'ottobre del 2018 (foto archivio Castellani)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VENETO ORIENTALE

Maltempo di dicembre Danni per 1,4 milioni all'intera rete idraulica

SANDONÀ

Ammontano a 1,4 milioni di euro i danni che l'ondata di maltempo, che si è abbattuta sul territorio tra il 4 e l'8 dicembre, ha causato alla rete idraulica di bonifica del Veneto Orientale. Si sono concluse le verifiche avviate dai tecnici del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale sulla rete, composta da oltre 2 mila chilometri di canali, 500 di argini e 80 stazioni di pompaggio. I danni hanno riguar-

dato alcuni impianti idrovori e manufatti civili, i cui apparati elettrici che gestiscono il funzionamento delle pompe sono stati colpiti dai fulmini di un forte temporale notturno.

Inoltre, in tutto il comprensorio, si segnalano danni diffusi alla rete dei canali e sugli argini, a cause delle piene improvvise. Si tratterà di intervenire per il recupero di cedimenti e frane delle sponde oppure per la presenza di infiltrazioni attorno a manu-

fatti come le chiaviche. «I nostri tecnici», spiega il direttore generale del consorzio, Sergio Grego, «hanno provveduto a inoltrare al Dipartimento regionale della Protezione civile una stima di massima dei danni subiti in seguito alle eccezionali avversità atmosferiche dei giorni dal 4 all'8 dicembre scorsi, quantificata in oltre 1 milione e 400 mila euro. Di cui 400 mila euro per interventi eseguiti in somma urgenza, già attivati o in corso di avvio. E un milione di euro per interventi di tipo strutturale da attuarsi nei prossimi mesi». Tra i primi interventi figurano i lavori per il ripristino dei guasti, che altrimenti non avrebbero reso funzionanti alcune pompe o impianti. Per gli altri si proseguirà in base ai fondi. —

GIOVANNI MONFORTE



COPPARO

Efficienza e sicurezza del sistema idraulico I lavori sono partiti

COPPARO. Procedono a grandi passi le opere, a cura del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara, le opere funzionali alla tenuta e all'efficienza idraulica del territorio copparese.

Sono iniziati i lavori di ripresa delle frane sul Canale Naviglio a lato di via Boccati. Il cantiere è già entrato nel vivo dell'attività con gli interventi di infissione dei pali lignei ai piedi della sponda, la quale



Lavori alla chiavica a Coccanile

verrà poi sistemata e rivestita con pietrame.

VIAARIOSTO

Sta avanzando anche l'opera necessaria a far fronte alle frane sul Canale Naviglio in fregio a via Ariosto. Si sta andando avanti con il rivestimento del fondo in cemento armato ed è anche stato realizzato un tratto del rivestimento della sponda, dopo la ricostruzione con sasso e ghiaione. Questa lavorazione, a completare il consolidamento dell'intera sezione trapezoidale, si susseguirà con le medesime modalità per tratti, fino al ponte.

Altro cantiere attivo è quello di realizzazione della nuova chiavica di Coccanile: sono stati completati i getti in calcestruzzo per l'edificazione del-

la fondazione. A breve incomincerà la costruzione dei muri in elevazione.

È inoltre stato affidato all'impresa F.lli Sambì un ulteriore intervento di ripresa frane in via Faccini a lato del canale Collettore Acque Alte, che prenderà il via la prossima settimana. Si tratta di vari tratti di intervento per una lunghezza complessiva di circa 226 metri, finanziati per 90mila euro con i fondi della Protezione Civile. Per garantire la sicurezza del traffico, tra le località di Coccanile e Ambrogio, sulla strada comunale che va da via Piumana a via Faccini, sarà disposto un divieto di transito per tutti i veicoli sino al termine dei lavori di ripristino della sede stradale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Energia pulita grazie all'acqua

Lavori finiti entro dicembre

Installata ieri la maxi turbina nell'impianto di Canneto
La struttura sul Naviglio produrrà 228mila kilowatt all'anno

CANNETO Si è conclusa ieri mattina l'installazione della grande turbina a coclea del nuovo impianto idroelettrico Mulino Cartara. Avanzano rapidamente infatti i lavori al vecchio mulino "San Giuseppe" che fu di proprietà della famiglia **Einstein**, quella del celebre fisico e Premio Nobel **Albert**, in uso già nel 1898 per produrre energia elettrica e che tornerà a presto vivere grazie ad un nuovo moderno e valorizzante progetto di riqualificazione.

I lavori sono promossi dal Comune guidato dal sindaco **Nicolò Ficicchia**, a cura e a spese del consorzio di bonifica Garda Chiese, con il costo totale dell'opera che si aggira sui



La turbina a coclea dopo essere stata collocata all'interno dell'impianto

450mila euro e prevede la realizzazione di una piccola centrale idroelettrica ad acqua fluente mediante lo sfruttamento del dislivello tra la pianura e l'alveo del fiume Oglio con il relativo salto posto in via Molino.

La coclea idraulica è stata installata realizzando uno scivolo in corrispondenza dell'attuale edificio di proprietà comunale, per una potenza nominale di circa 27 kw ed una producibilità annua stimata in 228mila Kwh. Si prevede entro la fine di dicembre il completamento di tutti i lavori dell'impianto mini hydro che incrementerà la produzione di energia rinnovabile da parte del consorzio.

Paolo Zordan



Il fatto - "È così che si applica il vero cambiamento. Stiamo mettendo in campo una serie di progetti che renderanno più adeguata e sicura la città"

Un restyling generale che arriverà al culmine con l'apertura, del cantiere per la messa in sicurezza e la riqualificazione di via Lepanto alla presenza del presidente della Regione Campania, De Luca



Alcuni dei lavori in corso

Grandi manovre a Pompei. Diversi i cantieri aperti in tutta la città per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. Un progetto di restyling generale che arriverà al culmine con l'apertura, sabato, del cantiere per la messa in sicurezza e la riqualificazione di Via Lepanto alla presenza del Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca.

Sono partiti di buon ora i lavori per il rifacimento del manto stradale di Via Nolana. Un'opera attesa da decenni che per il momento prevede la bitumatura dell'intero asse viario. La finalità, nel breve periodo, è la messa in sicurezza, delle strade che ad oggi si trovano in condizioni di degrado causando forti disagi ai cittadini del comune di Pompei e dei comuni limitrofi. Sul lungo periodo, invece, via Nolana sarà interessata da lavori di ristrutturazione generale che prevedono anche il rifacimento dei sottoservizi. Cantiere aperto e bitumatura anche su via Vittorio Emanuele.

Lavori di messa in sicurezza agli argini e rifacimento manto stradale anche in via Molinelle e via Ripuarìa. Gli

operai del Comune assieme a quelli del Consorzio di Bonifica sono al lavoro, anche qui, dal primo mattino. Il progetto di restyling che coinvolge tutta la città interesserà anche via Lepanto, via Crapolla I e via Crapolla II. Il cantiere sarà inaugurato

sabato alla presenza del Presidente della Regione. Lavori che inizieranno dall'uscita autostradale a confine con Scafati e procederanno, poi, in maniera progressiva fino a piazza Bartolo Longo. Un'opera necessaria viste le condizioni del manto stradale che causano notevoli disagi alla circolazione e seri problemi di allagamento in occasione di forti piogge. Essendo gli assi viari strade di collegamento tra i comuni del vesuviano, risultano fondamentali anche nella gestione del traffico e il decon-

Cantieri aperti in tutta la città Così Pompei si rifà il look

“Questo è il nostro modo di amministrare: lavorare alacremente senza lasciarsi coinvolgere polemiche strumentali

gestimento del centro cittadino, in particolare durante le ricorrenze religiose quando si registra un incremento del flusso dei pellegrini.

Oltre al rifacimento del "tappetino" verranno riqualificati anche i marciapiedi, le aree di sosta, la segnaletica orizzontale e verticale, verranno eliminate le barriere architettoniche esistenti e disposta un'ampia area di pedonalizzazione a ridosso di piazza Bartolo Longo.

"Pompei cambia e cambia davvero - afferma il sindaco Carmine Lo Sapio - Le varie

opere in cantiere ne sono la testimonianza lampante. Questo è il nostro modo di amministrare: lavorare alacremente senza lasciarsi coinvolgere in polemiche strumentali.

È così che si applica il vero cambiamento. Stiamo mettendo in campo una serie di progetti che renderanno più adeguata e sicura la città e che raccordati ad altri progetti di cruciale importanza, come quello dell'Eav, cambieranno per sempre il volto di Pompei portandola verso un futuro florido e sviluppato".



Comune e Bonifica al lavoro per evitare gli allagamenti a Casaleto e ai Casoni

Piva, sindaco di Podenzano: soluzioni idonee a risolvere i periodici problemi
Il presidente Calandri: progetti condivisi

Nadia Plucani

PODENZANO

«La collaborazione tra Comune di Podenzano e Consorzio di Bonifica porterà, tra il 2021 e il 2022, alla risoluzione agli allagamenti che periodicamente colpiscono le zone di Casoni di Gariga e a Casaleto.

«In questi anni la proficua collaborazione tra i due enti ha portato alla soluzione di diverse criticità - osserva il sindaco di Podenzano, Alessandro Piva -, ma con questi due nuovi interventi, la cui progettazione è iniziata grazie alla sensibilità e attenzione del presidente Fausto Zermani purtroppo recentemente scomparso, riteniamo di aver trovato le soluzioni idonee per risolvere i problemi di allagamento che ormai da alcuni anni si verificano a seguito di eventi piovosi di una certa rilevanza, ai Casoni di Gariga e a Casaleto. Ci sono ancora alcune zone che sono sotto osservazione come quella di via Piatti,

la zona della Colombaia e delle Caselle. Sono certo che con le competenze dei tecnici del Consorzio di Bonifica troveremo soluzioni idonee anche per quelle zone». Gli interventi previsti sono due opere di bonifica a Podenzano, una a presidio dell'area artigianale e industriale di Gariga e l'altra a protezione dell'area urbana di Casaleto. «Entrambi gli interventi - continua il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, Paolo Calandri - sono pubblico-privati e hanno alla base uno studio idraulico e una convenzione tra le parti. Come Consorzio abbiamo predisposto due progetti preliminari a cui farà seguito l'esecutivo e a breve l'affidamento dei lavori».

Gariga

Da anni, con eventi alluvionali intensi, la rete intubata interna all'area produttiva di Podenzano si è dimostrata non più in grado di smaltire le portate di piena verso valle provocando rigurgiti ed esondazioni. A se-



Uno dei periodici allagamenti a Podenzano

guito di incontri tecnici tra la Bonifica, il Comune di Podenzano e i referenti delle attività artigianali e industriali è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la risoluzione dei problemi idraulici. Nella pratica verrà costruito un nuovo manufatto a monte dell'area produttiva dove si intersecano i due rivi di scolo (il Mandelli e il Porro) con il rio Riazza. La soluzione prevede che, con portate ordinarie, le acque vengano convogliate come ora, mentre le portate eccedenti vadano dirette, tramite i due rivi di scolo, alla cassa di espansione della Far-

nesiana.

Al Consorzio spetta la risagomatura del rio Mandelli, la progettazione esecutiva delle opere, l'affidamento dei lavori, la gestione delle opere realizzate e il coordinamento tra le parti; il Comune di Podenzano e i proprietari degli immobili dell'area produttiva partecipano al finanziamento rispettivamente con 14mila500 e 60mila mila euro.

Esondazioni

A Casaleto da anni si riscontrano criticità idrauliche con esondazioni localizzate durante

eventi piovosi intensi. «Dopo uno studio da parte del Consorzio e in seguito a incontri tecnici tra l'ente di Bonifica, il Comune e la società immobiliare Altoè Srl (proprietaria degli immobili della zona interessata) - spiegano - hanno redatto un protocollo d'intesa per la risoluzione della criticità: la realizzazione di una cassa di espansione che, in occasione di eventi intensi, sia in grado di consegnare alla rete dei canali di scolo le sole portate idrauliche compatibili con le dimensioni del reticolo. Si tratta quindi di un vaso di laminazione che tratterrà le piogge intense e le rilascerà gradualmente per non sovraccaricare le portate dei canali che altrimenti esonderebbero».

Al Comune di Podenzano spetta il coordinamento e la gestione degli aspetti autorizzativi e abilitativi; al proprietario immobiliare la cessione gratuita a favore del Comune di Podenzano dell'opera idraulica una volta realizzata e le opere di movimento terra; al Consorzio di Bonifica spetta la progettazione esecutiva dell'opera, l'adeguamento del reticolo e dei manufatti esistenti, la partecipazione all'esecuzione delle opere e la gestione delle opere una volta realizzate.



ANBI, GALLINELLA: FATTA CHIAREZZA SU FONDAMENTALE RUOLO SVOLTO DAI CONSORZI DI BONIFICA. AL VOSTRO F

MADE IN UE Agricoltura 17/12/2020 13:29 Anbi, Gallinella: Fatta chiarezza su fondamentale ruolo svolto dai consorzi di bonifica. Al vostro fianco contro chi non ne capisce l'importanza "Con questa indagine conoscitiva è stato fatto un interessante lavoro, importante specialmente perché permette di fare chiarezza e mettere in luce il ruolo significativo che ricoprono i consorzi di bonifica per tutto il nostro territorio" dichiara il presidente della Comagri Camera Filippo Gallinella nel corso della presentazione del volume sull'indagine parlamentare sui consorzi di bonifica "Adesso ci aspettano le sfide europee e della nuova pac ma voglio ancora una volta ribadire che sono al vostro fianco, e contro tutti coloro che hanno interesse a far chiudere i consorzi, semplicemente perché non conoscono l'importanza che essi ricoprono" conclude. Articoli correlati Recovery, Giansanti al lancio di Italy Next Generation: agricoltura più sostenibile con digitale e infrastrutture 17/12/2020 Anbi, Vallardi: Indagine che fotografa realtà differenti tra nord e sud. Ora intervenire con efficienza per risolvere criticità sul territorio 17/12/2020 Anbi, L'Abbate (Mipaaf): Consorzi di bonifica strumento fondamentale di sostegno alla collettività. Indagine importante per far comprendere competenze regionali e nazionali 17/12/2020 Cerca tra i 48.603 articoli pubblicati su Agricolae.eu Info via San Damaso, 22 - 00165 - Roma (RM) P.I. 12861821002

[ANBI, GALLINELLA: FATTA CHIAREZZA SU FONDAMENTALE RUOLO SVOLTO DAI CONSORZI DI BONIFICA. AL VOSTRO F]

ANBI, L'ABBATE (MIPAAF): CONSORZI DI BONIFICA STRUMENTO FONDAMENTALE DI SOSTEGNO ALLA COLLETTIVITA'.

"Non è stato semplice il percorso che ha portato all'approvazione di questa indagine conoscitiva, però è un percorso importante perché ha consentito di far comprendere meglio l'inquadramento dei consorzi di bonifica nell'ambito della normativa regionale e nazionale, e sulle cui competenze si fa spesso confusione" così il sottosegretario Mipaaf Giuseppe L'Abbate nel corso della presentazione del volume sull'indagine parlamentare sui consorzi di bonifica.

"Il documento mette in fila una serie di ragionamenti facendo comprendere bene le criticità dei territori, frutto spesso di scelte politiche sbagliate e che oggi si trovano in difficoltà, ma sottolinea anche i punti di forza. Ed è molto importante far conoscere il lavoro dei consorzi che offrono un servizio fondamentale alla collettività, e non solo agli agricoltori, perché se spegniamo le idrovore si allagano interi territori" sottolinea il sottosegretario.

"Il tema dell'acqua è anche al centro delle politiche europee e molti sforzi sono stati fatti dal Mipaaf per finanziare interventi infrastrutturali importanti. Così come altrettanto importante è che il cittadino sappia che gli interventi infrastrutturali sono competenza del governo, mentre la manutenzione delle opere è competenza regionale.

L'acqua rappresenta un fattore di crescita e di competitività delle nostre aziende, non possiamo fare agricoltura in asciutto. E non possiamo più permetterci che esistano aree critiche in cui questo ancora avviene, dobbiamo dare sostegno a tutti quei territori in difficoltà" conclude L'Abbate.

L'articolo Anbi, L'Abbate (Mipaaf): Consorzi di bonifica strumento fondamentale di sostegno alla collettività. Indagine importante per far comprendere competenze regionali e nazionali proviene da Agricolae .

[ANBI, L'ABBATE (MIPAAF): CONSORZI DI BONIFICA STRUMENTO FONDAMENTALE DI SOSTEGNO ALLA COLLETTIVITA'.]

ANBI, VALLARDI: INDAGINE CHE FOTOGRAFA REALTA' DIFFERENTI TRA NORD E SUD. ORA INTERVENIRE CON EFFICI

MADE IN UE Agricoltura 17/12/2020 13:12 Anbi, Vallardi: Indagine che fotografa realtà differenti tra nord e sud. Ora intervenire con efficienza per risolvere criticità sul territorio "Questa indagine riguarda un tema che investe tutto il paese e fa emergere una realtà a macchia di leopardo. Fotografa cioè situazione efficiente a livello idraulico nel nord del nostro paese, ma con un sud in cui c'è ancora parecchio lavoro da fare" sottolinea il presidente della Comagri senato, Gianpaolo Vallardi, nel corso della presentazione del volume sull'indagine parlamentare sui consorzi di bonifica. "Positivo è però aver messo nero su bianco questa situazione di difficoltà in modo da poter intervenire con maggiore efficienza. Ora necessitiamo di un ulteriore sforzo perché non possiamo tergiversare ancora in un momento di profondi cambiamenti climatici. Siamo al limite e servono ulteriori investimenti, e soprattutto occorre pulire i corsi d'acqua" dichiara il presidente Vallardi. "Dobbiamo investire e fare nuovi corsi d'acqua dove serve, seguendo anche il territorio in base ai cambiamenti climatici. Serve presidiare le nostre aree, specialmente in montagna dove gli agricoltori abbandonano il territorio perché non conveniente più a livello economico" prosegue. Con questa indagine è stato fatto un grande gioco di squadra tutti insieme, e ringrazio anche il sottosegretario L'Abbate per la collaborazione e tutti gli altri membri. Così come Anbi perché ha sempre realizzato grandi opere quando ha potuto lavorare sul territorio" conclude Vallardi. Articoli correlati 17/12/2020

[ANBI, VALLARDI: INDAGINE CHE FOTOGRAFA REALTA' DIFFERENTI TRA NORD E SUD. ORA INTERVENIRE CON EFFICI]

ANBI, VINCENZI: FATTA OPERAZIONE VERITA' CHE CHIARISCE COMPETENZE E RESPONSABILITA'. ORA TRAGHETTARE

"Molto importante è la vicinanza che sentiamo del mondo politico e delle istituzioni perché ci permette di crescere e portare avanti i nostri progetti, e questa indagine è un motivo di orgoglio e condivisione delle strategie" dichiara il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, nel corso della presentazione del volume sull'indagine parlamentare sui consorzi di bonifica.

"Si tratta di una operazione verità per lasciare nero su bianco ciò che siamo, chiarendo le competenze e le responsabilità che ricopriamo, ed è inoltre un punto di partenza per continuare a crescere e operare in modo unitario per dare le stesse opportunità a tutto il paese" prosegue.

"Una parte di territorio è in difficoltà, dobbiamo allora far crescere in quelle aree una cultura di riforme, non solo per l'agricoltura ma per tutta la società civile. Abbiamo di fronte delle sfide importanti ed epocali da vincere per rilanciare il paese, guardando anche alle nuove generazioni che devono poter avere gli stessi diritti e possibilità che abbiamo avuto noi" sottolinea Vincenzi.

"Siamo pronti con le istituzioni ad affrontare queste sfide e con gli strumenti che l'Europa ci mette a disposizione, penso ad esempio alla pac con cui vincere la sfida sostenibilità e del cibo. Occorre traghettare l'agricoltura verso il futuro, con la stessa capacità e le conoscenze mostrate in questi anni, ma è fondamentale che tutto il paese abbia le stesse possibilità.

Questo documento rappresenta la chiave di volta per chiarire tutti questi aspetti e proiettarci nel futuro" conclude.

L'articolo Anbi, Vincenzi: Fatta operazione verità che chiarisce competenze e responsabilità. Ora traghettare agricoltura verso futuro, dando a tutto il Paese le stesse possibilità proviene da Agricolae .

[ANBI, VINCENZI: FATTA OPERAZIONE VERITA' CHE CHIARISCE COMPETENZE E RESPONSABILITA'. ORA TRAGHETTARE]

ANBI: INSERIRE IN FINANZIARIA CENTRALITA' STRATEGICA MANUTENZIONE TERRITORIO

"In Legge Finanziaria si metta una norma, che ponga la manutenzione del territorio come scelta forte e destinando, alla principale opera infrastrutturale di cui il Paese abbisogna, un piano di risorse pluriennali, le cui opere siano da concordare con Regioni ed Autorità di Bacino": a chiederlo è l' Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), il cui Presidente, Francesco Vincenzi e Direttore Generale, Massimo Gargano, sono stati auditi dalla Commissione Ambiente della Camera nell'ambito delle consultazioni sul rischio idrogeologico.

"Abbiamo appreso con soddisfazione - afferma il DG di ANBI - che è in fase di stesura un disegno di legge sul contrasto al dissesto del territorio, perché non si può continuare a costruire in aree a conclamato rischio idraulico, né si deve proseguire nel consumo irrefrenabile di suolo. La risposta alle conseguenze dell'estremizzazione degli eventi atmosferici, accentuate dalla naturale fragilità di un territorio come l'Italia, non può essere la proclamazione degli stati di calamità, che peraltro, dati alla mano ristorano solo il 10% dei danni a comunità, di cui si blocca l'economia e lo sviluppo!"

" I Consorzi di bonifica prosegue Vincenzi conoscono il territorio, di cui curano la quotidiana manutenzione ed hanno pronti piani di opere definitive ed esecutive, cioè cantierabili, in grado di rispettare il cronoprogramma europeo per l'utilizzo delle risorse del Recovery Plan. Vanno superate inutili procedure e burocrazie, che rallentano i tempi di realizzazione delle opere, pur mantenendo i dovuti controlli sulle spese. Le recenti calamità meteo hanno dimostrato l'utilità dei bacini di laminazione; per questo, accanto al Piano per l'Efficientamento della Rete Idraulica, rilanciamo l'obbiettivo ventennale di 2000 nuovi invasi medio-piccoli sul territorio nazionale e tutti in piena sintonia con il rispetto dell'ambiente, del paesaggio e dei fiumi."

L'articolo Anbi: inserire in Finanziaria centralità strategica manutenzione territorio proviene da Agricolae .

[ANBI: INSERIRE IN FINANZIARIA CENTRALITA' STRATEGICA MANUTENZIONE TERRITORIO]



Cantieri della bonifica a pieno regime

Iniziati i lavori in via Boccati e affidati quelli di ripresa frane in via Faccini

Copparo. Procedono a grandi passi le opere, a cura del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara, le opere funzionali alla tenuta e all'efficienza idraulica del territorio copparese.

Sono iniziati i lavori di ripresa delle frane sul Canale Naviglio a lato di via Boccati. Il cantiere è già entrato nel vivo dell'attività con gli interventi di infissione dei pali lignei ai piedi della sponda, la quale verrà poi sistemata e rivestita con pietrame.



Sta avanzando anche l'opera necessaria a far fronte alle frane sul Canale Naviglio in fregio a via Ariosto. Si sta andando avanti con il rivestimento del fondo in cemento armato ed è anche stato realizzato un tratto del rivestimento della sponda, dopo la ricostruzione con sasso e ghiaione. Questa lavorazione, a completare il consolidamento dell'intera sezione trapezoidale, si susseguirà con le medesime modalità per tratti, fino al ponte.

Altro cantiere attivo è quello di realizzazione della nuova chiavica di Coccanile: sono stati completati i getti in calcestruzzo per l'edificazione della fondazione. A breve incomincerà la costruzione dei muri in elevazione.



È inoltre stato affidato all'impresa F.Ili Sambini un ulteriore intervento di ripresa frane in via Faccini a lato del canale Collettore Acque Alte, che

prenderà il via la prossima settimana. Si tratta di vari tratti di intervento per una lunghezza complessiva di circa 226 metri, finanziati per 90mila euro con i fondi della Protezione Civile.

Per garantire la sicurezza del traffico, tra le località di Coccanile e Ambrogio, sulla strada comunale che va da via Piumana a via Faccini attigua al canale, sarà disposto un divieto di transito per tutti i veicoli sino al termine dei lavori di ripristino della sede stradale.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D053871300400000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Home > CATEGORIE > Attualità > Partono i can...

Partono i cantieri per il restyling di Pompei

È così che si applica il vero cambiamento. Stiamo mettendo in campo una serie di progetti che renderanno più adeguata e sicura la città e che raccorderà ad altri progetti di cruciale importanza,

da IGV News - 17 dicembre 2020



L'ARTE DI UN SORRISO
I.G.P. Odr. GIUSEPPE ANNONE

Via Ungaretti, 13 - Volla (Na)
081 7746722 - 3398360168

RIABILITAZIONE ORALE
GINNASTICA POSTURALE
PROTESI FISSA E MOBILE - GENOTECHNOLOGY
RIPARAZIONI PROTESI IMMEDIATE SOS - ORTODONZIA



L'ARTE DI UN SORRISO
I.G.P. Odr. GIUSEPPE ANNONE

RIABILITAZIONE ORALE
GINNASTICA POSTURALE
PROTESI FISSA E MOBILE
RIPARAZIONI PROTESI IMMEDIATE
ORTODONZIA
GENOTECHNOLOGY

Via Ungaretti, 13 - Volla (Na)
081 7746722 - 3398360168
giuseppeannone@vioglio.it

Grandi manovre a Pompei. Diversi i cantieri aperti in tutta la città per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. Un progetto di restyling generale che arriverà al culmine con l'apertura, sabato, del cantiere per la messa in sicurezza e la riqualificazione di Via Lepanto alla presenza del Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca.

Sono partiti di buon ora i lavori per il rifacimento del manto stradale di Via Nolana. Un'opera attesa da decenni che per il momento prevede la bitumatura dell'intero asse viario. La finalità, nel breve periodo, è la messa in sicurezza, delle strade che ad oggi si trovano in condizioni di degrado causando forti disagi ai cittadini del comune di Pompei e dei comuni limitrofi. Sul lungo periodo, invece, via Nolana sarà interessata da lavori di ristrutturazione generale che prevedono anche il rifacimento dei sottoservizi.

Cantiere aperto e bitumatura anche su via Vittorio Emanuele. Lavori di messa in sicurezza agli argini e rifacimento manto stradale anche in via Molinelle e via Ripuarìa. Gli operai del Comune assieme a quelli del Consorzio di Bonifica sono al lavoro, anche qui, dal primo mattino. Il progetto di restyling che coinvolge tutta la città interesserà anche via Lepanto, via Crapolla I e via Crapolla II.



Il cantiere sarà inaugurato sabato alla presenza del Presidente della Regione. Lavori che inizieranno dall'uscita autostradale a confine con Scafati e procederanno, poi, in maniera progressiva fino a piazza Bartolo Longo. Un'opera necessaria viste le condizioni del manto stradale che causano notevoli disagi alla circolazione e seri problemi di allagamento in occasione di forti piogge. Essendo gli assi viari strade di collegamento tra i comuni del vesuviano, risultano fondamentali anche nella gestione del traffico e il decongestionamento del centro cittadino, in particolare durante le ricorrenze religiose quando si registra un incremento del flusso dei pellegrini.

Oltre al rifacimento del "tappetino" verranno riqualificati anche i marciapiedi, le aree di sosta, la segnaletica orizzontale e verticale, verranno eliminate le barriere architettoniche esistenti e disposta un'ampia area di pedonalizzazione a ridosso di piazza Bartolo Longo.

"Pompei cambia e cambia davvero – afferma il sindaco Carmine Lo Sapio – Le varie opere in cantiere ne sono la testimonianza lampante.

Questo è il nostro modo di amministrare: lavorare alacremente senza lasciarsi coinvolgere in polemiche strumentali. È così che si applica il vero cambiamento. Stiamo mettendo in campo una serie di progetti che renderanno più adeguata e sicura la città e che raccordati ad altri progetti di cruciale importanza, come quello dell'Eav, cambieranno per sempre il volto di Pompei portandola verso un futuro florido e sviluppato".



Precedente

Comune di Saviano: nessun aumento sulle aliquote IMU

Successivo

Pompei coronavirus, 7 decessi negli ultimi 10 giorni



IGV News

Il settimanale "Il Gazzettino vesuviano" fondato nel 1971 da Pasquale Cirillo, si interessa delle tematiche legate al territorio vesuviano; dalla politica locale e regionale, a quella cultura che fonda le proprie radici nelle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

VENERDI' 18 DICEMBRE LA FINALE DELLA STARTUP COMPETITION "IL VALORE DELL'ACQUA 4.0"

L'evento sarà completamente online e visibile gratuitamente alla pagina Facebook di Urban Hub & Sportello Startup Piacenza

Si svolgerà venerdì 18 dicembre alle 10 la finale della Startup Competition "Il Valore dell'Acqua 4.0" promossa dal Consorzio di Bonifica di Piacenza e dalla Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

L'evento sarà completamente online e visibile gratuitamente alla pagina Facebook di Urban Hub & Sportello Startup Piacenza (<https://www.facebook.com/urbanhubpiacenza>)

Durante la finale si sfideranno aspiranti imprenditori e Startup locali, nazionali e internazionali di alto profilo con competenze e innovazioni legate ai temi del dissesto idrogeologico, delle dighe e dei canali irrigui e di scolo. A valutare le idee imprenditoriali una giuria composta da docenti universitari, tecnici esperti e qualificati, associazioni di categoria, enti territoriali, manager, Business Angel e specialisti di early-stage financing.

A coordinare l'iniziativa Urban Hub Piacenza con il supporto dell'incubatore Startupiaccenza e la collaborazione di ART-ER (Società consortile dell'Emilia Romagna per lo sviluppo dell'innovazione) e IN-ER (Incubators Network of Emilia-Romagna), al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business per il territorio.

Grazie alla dotazione messa a disposizione da Urban Hub Piacenza, il progetto vincitore riceverà un voucher in denaro per la sperimentazione della propria innovazione all'interno del comprensorio gestito dal Consorzio, oltre a servizi di consulenza sales, marketing & distribution.

[VENERDI' 18 DICEMBRE LA FINALE DELLA STARTUP COMPETITION "IL VALORE DELL'ACQUA 4.0"]

ITINERARIO CICLABILE E PEDONALE LUNGO IL CORSO DEL FIUME ISONZO

Il Gect può utilizzare un serbatoio di risorse pari a 5 milioni di euro L'intento è di andare a realizzare un parco urbano transfrontaliero Approvato anche il progetto definitivo-esecutivo per il "lotto 3" del circuito di piste ciclopedonali finanziate nell'ambito del Gect Go.

Ci si avvia quindi alla realizzazione dell'atteso parco urbano transfrontaliero finalizzato ad accrescere l'attrattività dell'area agli occhi di visitatori e turisti e a migliorare la mobilità sostenibile della popolazione residente. Ciò si rifletterà, si spera, positivamente sull'economia di tutta l'area urbana mentre le attività di comunicazione e promozione contribuiranno ulteriormente all'identificazione del territorio quale nuova destinazione turistico-ricreativa.

Il "lotto 3" riguarda l'itinerario tra Salcano, via degli Scogli e Kolodvorska pot, sul lato sloveno. Questo tratto attraverserà la piazza della Transalpina per estendersi fino alla Erjavceva cesta di Nova Gorica e a via San Gabriele. In una fase successiva del progetto, con il quarto e ultimo lotto, si penserà invece al tratto lungo l'Isonzo che va da via degli Scogli al Parco di Piuma per estendersi fino a Straccis, oltre che lungo l'asse trasversale dallo stesso Parco fino a via San Gabriele. Ci saranno quindi un itinerario ciclopedonale lungo l'Isonzo e uno trasversale che collega via San Gabriele al Ponte del Torrione. Tutto è stato già da tempo finanziato dal Programma di cooperazione territoriale Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Ad occuparsi del progetto è stata la Rtp Stradivarie Architetti Associati che ha previsto un quadro economico complessivo per le opere del "lotto 3" da 700 mila euro. In questi ultimi mesi sono stati sentiti vari soggetti per procedere alla stesura del piano che ha ottenuto una serie di pareri favorevoli che, a breve, consentiranno l'avvio dei lavori (si tratta di Acegas Aps Amga, Regione Fvg, Ispettorato forestale di Trieste, Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, Insiel e Wind Telecomunicazioni). Si è conclusa positivamente anche la Conferenza di servizi decisoria.

Complesso il piano dei lavori che prevede diverse concessioni ed espropri. L'iniziativa porterà all'attesa rete transfrontaliera comune di percorsi ciclabili e pedonali lungo l'Isonzo che formerà un parco urbano tra Gorizia, Sempeter-Vrtojba e Nova Gorica, con la predisposizione di infrastrutture ricreative che valorizzeranno il territorio. Entro il 2021 verranno realizzati consistenti lavori infrastrutturali che miglioreranno la fruibilità dell'area per i cittadini e per i cicloturisti. Il progetto Isonzo-Soca ha già visto una serie di altri importanti passaggi, come la realizzazione dell'area verde attrezzata con parcheggi per i camper a Vrtojba. Il secondo lotto riguarda invece la costruzione della passerella sull'Isonzo a Salcano e delle piste di collegamento con la ciclabile proveniente da Salcano-Plave, un percorso che proseguirà poi fino al confine di San Mauro. —

[ITINERARIO CICLABILE E PEDONALE LUNGO IL CORSO DEL FIUME ISONZO]



MENU

il Resto del Carlino FERRARA

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI ▾ BOLLETTINO ZONA ROSSA VACCINO COVI



HOME , FERRARA , CRONACA , FRANE SUL CANALE NAVIGLIO,...

Publicato il 17 dicembre 2020

Frane sul Canale Naviglio, procede il cantiere per la messa in sicurezza anche a Coccanile

Condividi

Tweet

Invia tramite email

Procedono a grandi passi le opere, a cura del Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara, per la messa in sicurezza idraulica del territorio coppedrese. Sono iniziati i lavori di ripresa delle frane sul Canale Naviglio a lato di via Boccati. Il cantiere è già entrato nel vivo dell'attività, con gli interventi di infissione dei pali di legno ai piedi della sponda, la quale verrà poi sistemata e rivestita con pietrame. Sta avanzando anche l'opera necessaria a far fronte alle frane sul Canale Naviglio in fregio a via Ariosto. Si sta andando avanti con il rivestimento del fondo in cemento armato ed è anche stato realizzato un tratto del rivestimento della sponda, dopo la ricostruzione con sasso e ghiaione. Altro cantiere attivo è quello di realizzazione della nuova chiavica di Coccanile: a breve incomincerà la costruzione dei muri. È inoltre stato affidato all'impresa F.Ili Sambì un ulteriore intervento di ripresa frane in via Faccini a lato del canale Collettore Acque Alte, che prenderà il via la prossima settimana. Si tratta di vari tratti di intervento, finanziati per 90mila euro con i fondi della Protezione Civile. Per garantire la sicurezza del traffico, tra le località di Coccanile e Ambrogio, da via Piumana a via Faccini, sarà disposto un divieto di transito per tutti i veicoli sino al termine dei lavori di ripristino della sede stradale.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Vaccino Covid: dubbi, intoppi e mancate autorizzazioni



CRONACA

Bimba uccisa dallo smog, sentenza storica



CRONACA

Il chirurgo gay perseguitato dal padre "Ha pagato per farmi spezzare le mani"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Home / Padovano / Piove di Sacco: al via i lavori alla botte di Corte

Piove di Sacco: al via i lavori alla botte di Corte

PADOVANO

PIOVESE

TAGS [botte di corte](#) [Brenta](#) [Conche](#) [news recenti](#) [Piove di Sacco](#)

L'intervento alla botte è localizzato ma va a beneficio di un'area molto vasta visto che è fondamentale per il deflusso delle acque di un bacino idraulico di 10 mila ettari che comprende il territorio di 13 comuni tra padovano e veneziano



Botte di Corte

Al via i lavori alla botte a sifone di Corte. Si tratta di una sorta di tunnel che consente a un corso d'acqua di intersecarne un altro senza mescolare le acque. Quella di Corte è costituita da tre canne e consente alle acque dello scolo Fiumicello di sottopassare il fiume Brenta per raggiungere la laguna a Lova di Campagna Lupia tramite lo scolo Fiumazzo.

L'intervento è localizzato ma va a beneficio di un'area molto vasta visto che è fondamentale per il deflusso delle acque di un bacino idraulico di 10 mila ettari che comprende, interamente o in parte, il territorio di tredici comuni tra padovano e veneziano.



FORSE TI INTERESSA ANCHE

EPEEX
mgia



Il diabete lo teme. Il livello di zucchero scende a 4

Ad Dialine



Il diabete lo teme. Il livello di zucchero scende a 3.8

Ad Dialine



Sbarazzati del prurito

Ad Cerca Pubblicità



Il principale avversario del diabete è stato scoperto

Ad Dialine

“In considerazione dell’importanza dell’opera idraulica – spiega Paolo Ferrareso, presidente del **Consorzio di bonifica Bacchiglione** che è soggetto attuatore del cantiere – abbiamo ricevuto recentemente dalla Regione un finanziamento da un milione di euro. Ogni canna, larga 2 metri e 10 centimetri e alta 1 metro e 70 centimetri, è formata da due piedritti ed un volto in mattoni. Le canne sono lunghe 160 metri a seguito dei prolungamenti della fine del XIX secolo. In origine la lunghezza era di 110 metri. L’ultima ispezione all’interno della botte a sifone risale al 1987. Grazie al finanziamento ottenuto si potrà ispezionare l’interno delle canne e si potranno, eventualmente, realizzare i primi interventi urgenti. Si tratta di un intervento di prevenzione. Bisogna controllare lo stato di salute di un’opera senza aspettare, per intervenire, che si siano verificati problemi”.

Il manufatto è stato costruito, più di quattro secoli fa, dalla Repubblica di Venezia. La Serenissima era molto interessata alle acque e ha fatto grandi lavori idraulici per regolare le acque dei fiumi e della laguna. Era interessata soprattutto alla navigazione e per raggiungere questa finalità tutto doveva e poteva essere sacrificato. L’estromissione del Brenta dalla laguna salvò la stessa laguna intorno a Venezia dagli intormentimenti, ma la terraferma pagò un caro prezzo. Per il Piovese da allora in poi il fiume Brenta è diventata una diga che attraversa il territorio da Stra a Chioggia e lo separa dalla laguna di Venezia ostacolando il deflusso delle acque piovane che possono defluire solo attraverso due tunnel, le botti a sifone di Corte e di Conche, che sottopassano appunto il Brenta.

Alessandro Cesarato

Mi piace 1

Le più lette



La scuola Regina Margherita di Piove di Sacco è un modello...

28 Gennaio 2020



Piove di Sacco: 35 anni di carriera per i più noti...

21 Agosto 2019



Online il nuovo sito del Comune di Piove di Sacco

6 Febbraio 2020

Edizione del PIOVESE





Ultimo: FSE-FESR: DA UIL FONDO UNICO DI SOSTEGNO-PONTE



t.me/lecronache
 unisciti al nostro canale telegram

Diretta Live | H24



Attualità Basilicata

FIGLIULO RINGRAZIA I LAVORATORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA

L'Assessore con delega al decoro urbano rimarca l'importanza del lavoro svolto dagli operai e dalla macchina amministrativa

Stampa WhatsApp Telegram

17 Dicembre 2020 Emanuela Calabrese amministrazione, consorzio bonifica, decoro urbano, dora figliulo, forestazione, Tito

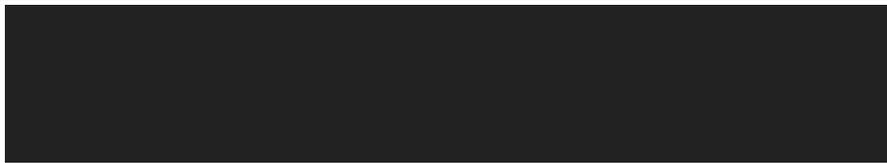
Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: http://www.lecronachelucane.it/wp-content/uploads/2018/video/forestali_tito_17_dicembre_2020.mp4?_=1

Sponsor



Seguici su Twitter



Da **Tito** si leva «un **ringraziamento a tutti i "ragazzi" del Consorzio di bonifica e forestazione della Basilicata** che per cinque mesi hanno lavorato quotidianamente per il bene del nostro paese e di tutta la comunità, ripulendo e sistemando con dedizione ogni via e contrada».



La pubblica gratitudine arriva dall'**Assessore al decoro urbano Dora Figliulo**, a nome di tutta l'Amministrazione Comunale di Tito. «Come Assessore ho cercato ogni giorno di seguirvi, di affiancarvi e di confrontarmi ma sempre e solo con rispetto e buon senso».



I lavori eseguiti riguardano, spiega, «*sfalciò dell'erba, pulizia delle vie, delle contrade, dei parchi, delle villette, di tutte le zone verdi, pulizia delle cunette, delle caditoie, alle potature, piantumazione delle piante e della loro cura, pulizia di fossi e corsi d'acqua*».

Tweet di @cronachelucane



FSE-FESR: DA UIL FONDO UNICO DI SOSTEGNO-PONTE - "Necessità di imprese e famiglie che oltre al problema di liquidità e solvibilità evidenziano necessità di riavvio degli investimenti e di rilancio delle opportunità occupazionali" - lecronachelucane.it/2020/12/1...



12m



PICERNO, TEST RAPIDI A CHI TORNA A NATALE - In paese si registra un miglioramento nella situazione contagi, ma il Sindaco invita a "non abbassare la guardia" - lecronachelucane.it/2020/12/17/pic...



30m

Incorpora

Visualizza su Twitter

Tweet e post dai social del Consiglio regionale di Basilicata

Tweet di @CRBasilicata



CR Basilicata
@CRBasilicata



- HOME
- ECONOMIA
- POLITICA
- CRONACA
- SANITÀ
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- EVENTI E CULTURA
- SPORT

LA REDAZIONE

Home > Ambiente

ITS the future

20 POSTI PER GIOVANI TRA 18 e 29 ANNI

Concorsi di Idee Aperti a tutti

CENTRO RICERCHE
CITY FARM

SCOPRI DI PIÙ

SICILIA DOC
CONSORZIO DI TUTELA VINI

SICILIA DOC
CONSORZIO DI TUTELA VINI

SCOPRI DI PIÙ

Piogge nell'aretino, Stefani: "Occorre trasformare una minaccia in beneficio"

MERCOLEDÌ, 16 DICEMBRE 2020 19:25. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

estra NOTIZIE di...

ra notizie
argicamento
A SCUOLA DI SOSTENIBILITÀ



MENU

LA NAZIONE SIENA

[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) - [CADAVERI IN VALIGIA](#) [COVID TOSCANA](#) [M](#)



HOME > [SIENA](#) > [CRONACA](#) > [LE CONTRADE AIUTANO A TUTELARE...](#)

Publicato il 16 dicembre 2020

Le Contrade aiutano a tutelare l'ambiente

Intesa fra Magistrato e Consorzio Bonifica 6 per una campagna di sensibilizzazione a Siena

Condividi
 Tweet
 Invia tramite email



Bellacchi e Zappalorti

Siena, 16 dicembre 2020 - Il **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud** e il **Magistrato delle Contrade** hanno firmato una convenzione che permetterà, attraverso una collaborazione tra le due realtà, di promuovere una campagna di sensibilizzazione ambientale a Siena. Un nobile messaggio da diffondere proprio attraverso le Contrade, che rappresentano l'elemento più importante e significativo del tessuto sociale cittadino, il Consorzio allestirà dei punti informativi che racconteranno l'attività a tutela della popolazione, della natura e del suo ecosistema. Saranno quindi spiegate le attività portate avanti nel reticolo gestito in provincia di Siena, ma anche raccolti suggerimenti da parte dei contradaioi: un rapporto diretto con la città che sarà integrato dalla partecipazione del Magistrato delle Contrade agli eventi del Consorzio.

“Le Contrade possono arrivare al cuore della popolazione – rileva **Claudio**

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Studenti e chef stellati per medici e infermieri dei drive-in romani



CRONACA

Dpcm Natale: ipotesi zona rossa in tutta Italia per festivi e prefestivi



CRONACA

San Gennaro, niente miracolo: il sangue non si è sciolto. Teca nella cassaforte

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Rossi, Rettore del Magistrato delle Contrade – e veicolare l’attività del Consorzio che ancora non è molto conosciuta a Siena, sebbene preziosa”. L’opera relativamente recente di Cb6 in provincia di Siena, insomma, incontra una tradizione plurisecolare: “E’ importante che l’impegno nel bacino idrico venga conosciuto – aggiunge il rettore Rossi – la cura del territorio e il rispetto dell’ambiente sono messaggi dei quali dobbiamo farci portatori. Il Magistrato delle Contrade può essere un tramite tra la cittadinanza e gli enti e le istituzioni del territorio”.

“Siamo sempre aperti al confronto con i cittadini – afferma **Fabio Bellacchi**, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud – un progetto come questo ci consentirà di far capire l’importanza della nostra attività a Siena, in un territorio complesso che abbiamo iniziato a gestire sei anni fa, ereditando una situazione talvolta complicata”. “La nostra presenza però è costante e numerose criticità idrauliche sono già state affrontate e risolte – aggiunge Bellacchi – ovviamente la sfida che ci attende è complessa e la finalità di questo progetto è anche far comprendere ai nostri contribuenti che assieme alla tutela della salute pubblica c’è anche la salvaguardia dell’ambiente che ci ospita”.

“Questa collaborazione così importante – rileva Fabio Zappalorti, direttore generale di Cb6 – è motivo d’orgoglio per il Consorzio, perché ci mette in stretto contatto con una istituzione storica e prestigiosa. Per questo abbiamo anche deciso di appoggiare le lodevoli attività del Magistrato delle Contrade con una convenzione”. “Il Consorzio, come realtà espressione del territorio – conclude Zappalorti – ha il dovere di entrare in contatto con le sue eccellenze. Questo scambio reciproco di informazioni e di esperienze ci permetterà di portare avanti con ulteriore entusiasmo la nostra opera a difesa della collettività”.

© Riproduzione riservata



Vaccino Covid, 8 italiani su 10 pronti a farlo



Bollettino Covid di oggi: i contagi da Coronavirus in Italia del 16 dicembre



Vaccino Covid, Italia pronta a partire. Dosi Pfizer, ecco quante alle regioni